

OPERE MAGGIORI:

- Interventi di nuova costruzione di cui all'art. 3 - comma 1 lett. e), riconducibile a quella di cui all'art. 10 - comma 1 lett. a);
- Ristrutturazione edilizia di cui all'art. 3 - comma 1 lett. d), riconducibile a quella di cui all'art. 10 - comma 1 lett. c);
- Interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 - comma 1 lett. f), riconducibile a quella di cui all'art. 10 - comma 1 lett. b);

Le opere oggetto di richiesta di accertamento di conformità risultano eseguite nel periodo

_____, li _____

IL RICHIEDENTE

PARTE RISERVATA AL PROGETTISTA

Nell'anno _____ il giorno _____ del mese di _____

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____ Via _____ n. _____
iscritto all'albo professionale de _____ della Provincia di _____ al n. _____
Codice fiscale n. _____ telefono _____
Telefax n. _____ indirizzo e-mail _____
Studio professionale sito in _____ via _____ n. _____

DICHIARA QUANTO SOTTORIPORTATO

Le opere sopracitate: (indicare e barrare quanto previsto senza tralasciare alcun punto)

- Riguardano immobili interessati da condono edilizio per i quali è stata inoltrata apposita domanda e **per cui ci si assume, per sé ed i suoi eventuali aventi causa ogni responsabilità** a tutti gli effetti di legge, in ordine alla realizzazione delle opere edilizie sopra citate e descritte nella relazione asseverata, nel caso in cui codesta Amministrazione dovesse respingere l'istanza di condono presentata in data _____ prot. _____, pratica n. _____ riguardante l'immobile in oggetto, e pertanto si rendessero applicabili le sanzioni amministrative di cui all'art. 4 - comma 13 - del D.L. 5 ottobre 1993 n. 398 convertito in Legge 4 dicembre 1993 n. 493;
- NON riguardano immobili interessati da domanda di condono edilizio ai sensi della Legge n. 47/1985 e della Legge n. 724/1994;
- L'immobile su cui si richiede l'intervento è legittimato dalle seguenti nulla osta/concessioni edilizie/Permessi di Costruire

Per il disposto di cui all'art. 7 del D.M. 37/2008 (Norme sulla sicurezza degli impianti):

L'intervento ha comportato l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento d'impianti tecnologici:

- NO
- SI per i seguenti impianti:
 - impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere;
 - impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere;
 - impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;
 - impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie;
 - impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
 - impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;
 - impianti di protezione antincendio.
- Non è necessaria la presentazione di un progetto in quanto l'intervento non prevede la realizzazione di nessuno dei seguenti impianti:

- a) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), per tutte le utenze condominiali e per utenze domestiche di singole unità abitative aventi potenza impegnata superiore a 6 kw o per utenze domestiche di singole unità abitative di superficie superiore a 400 mq;
- b) impianti elettrici realizzati con lampade fluorescenti a catodo freddo, collegati ad impianti elettrici, per i quali è obbligatorio il progetto e in ogni caso per impianti di potenza complessiva maggiore di 1200 VA resa dagli alimentatori;
- c) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione aventi potenza impegnata superiore a 6 kw o qualora la superficie superi i 200 mq;
- d) impianti elettrici relativi ad unità immobiliari provviste, anche solo parzialmente, di ambienti soggetti a normativa specifica del CEI, in caso di locali adibiti ad uso medico o per i quali sussista pericolo di esplosione o a maggior rischio di incendio, nonché per gli impianti di protezione da scariche atmosferiche in edifici di volume superiore a 200 mc;
- e) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), relativi agli impianti elettronici in genere quando coesistono con impianti elettrici con obbligo di progettazione;
- f) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), dotati di canne fumarie collettive ramificate, nonché impianti di climatizzazione per tutte le utilizzazioni aventi una potenzialità frigorifera pari o superiore a 40.000 frigororie/ora;
- g) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e), relativi alla distribuzione e l'utilizzazione di gas combustibili con portata termica superiore a 50 kw o dotati di canne fumarie collettive ramificate, o impianti relativi a gas medicali per uso ospedaliero e simili, compreso lo stoccaggio;
- h) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera g), se sono inseriti in un'attività soggetta al rilascio del certificato prevenzione incendi e, comunque, quando gli idranti sono in numero pari o superiore a 4 o gli apparecchi di rilevamento sono in numero pari o superiore a 10.

E' obbligatoria la redazione del progetto dei seguenti impianti:

Per quanto attinente l'eliminazione delle barriere architettoniche il presente intervento:

- Non è interessato dall'applicazione delle norme **previste dalla Parte II[^] - capo III^o - del D. P.R. n. 380/2001**, ex Legge n. 13/89 e del relativo regolamento di attuazione D.M. n. 236/89;
- Trattasi di edificio pubblico o privato aperto al pubblico e, pertanto, le opere di progetto risultano conformi alle disposizioni **previste dalla Parte II[^] - capo III^o - del D. P.R. n. 380/2001**, ex art. 24 della Legge n. 104/92 e del D.P.R. n. 503/96, come dimostrato ed attestato dalla allegata documentazione grafica descrittiva e relativa relazione tecnica;
- E' soggetto alle disposizioni **previste dalla Parte II[^] - capo III^o - del D. P.R. n.380/2001**, ex **della Legge n. 13/89** e relativo regolamento di attuazione D.M. n. 236/89, permettendo di conseguire, come dalla allegata documentazione grafica descrittiva e relativa relazione tecnica:
 - Accessibilità
 - Visitabilità
 - Adattabilità

In conformità alle vigenti norme e disposizioni di sicurezza antincendio, occorre l'esame ed il parere preventivo dei VV.FF.:

- NO
- SI.** Viene allegato alla presente parere preventivo "esame-progetto" emesso da parte del Comando V.V.F. di Torino in data _____ prot. _____ per il rilascio del C.P.I.
- SI.** Viene allegato al presente fascicolo pratica completa da inviare al Comando V.V.F. di Torino per l'ottenimento del parere preventivo esame-progetto per il rilascio del C.P.I.

L'autorimessa in sanatoria di tipo misto (cioè non situata in edifici esclusivamente destinati a tale uso) rispetterà i seguenti requisiti dettati dal Decreto Ministeriale 1/02/1986 - Norme di sicurezza antincendio per la costruzione e l'esercizio di autorimesse:

- Le strutture portanti orizzontali e verticali saranno almeno del tipo R 60 e, se di separazione, almeno REI 60;

- Le comunicazioni con i locali a diversa destinazione, facenti parte dell'edificio nel quale sono inserite, saranno protette con porte metalliche piene a chiusura automatica;
- Non vi sono comunicazioni con locali adibiti a deposito o uso di sostanze esplosive e/o infiammabili;
- La superficie di aerazione naturale complessiva sarà non inferiore a 1/3 della superficie in pianta del locale;
- La suddivisione interna (eventuale) sarà realizzata con strutture almeno di tipo REI 30;
- Ogni box avrà aerazione con aperture permanenti in alto e in basso di superficie non inferiore a 1/100 di quella in pianta.

L'immobile interessato dall'intervento risulta assoggettato alle disposizioni sottoriportate:

- di tutela dei monumenti ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 parte 2;
 - di tutela paesaggistica ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 parte 3;
 - di tutela paesaggistica ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 per effetto della legge n. 431/1985 "decreto Galasso" (*fasce di ml. 150 limitrofe ai fossi, zone boschive, ecc. ecc.*);
 - di tutela paesaggistica ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 per effetto del D.M. 31.07.1985 - PS4 "decreto Galassino", ma escluso dalla applicazione in quanto "*centro abitato*";
- _____ ;
- (*altro*) _____ ;
- di tutela dell'assetto idrogeologico "P.A.I." quale area*Rischio* _____ *Pericolosità* _____ e l'intervento previsto rientra fra quelli ammessi e non vietati.
 - No

L'intervento ricade in una zona sottoposta ai seguenti vincoli:

- No
 - Fascia rispetto stradale: Provincia Anas
 - Idrogeologico, frane, dissesti Cimiteriale Forestale
 - Elettrodotta Metanodotta (*altro*) _____ .
- _____ .

SI DICHIARA INOLTRE QUANTO SOTTODESCRITTO

(*indicare e barrare quanto previsto senza tralasciare alcun punto*)

- 1) Le opere da realizzare sopra descritte e come individuate negli elaborati progettuali allegati, sono conformi agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti e:
 - rispettano le vigenti norme igienico - sanitarie riguardando il progetto interventi di edilizia residenziale, come da autocertificazione allegata;

- risultano conformi alle normative igienico-sanitarie in quanto tale conformità non comporta valutazioni tecnico-discrezionali, come da autocertificazione allegata;

_____, **li** _____

IL PROGETTISTA
(timbro e firma)